

COMITATO PORTUALE IERI LE RICHIESTE DEL SINDACO GIACOBBE

“Ultimatum” a Vado Ligure 15 giorni per la piattaforma

Apertura dell'Authority, che però vuole tempi rapidi

PARIDE PASQUINO
SAVONA

Poco più di un'ora di discussione ieri mattina alla riunione del Comitato portuale per inquadrare la nuova prospettiva della piattaforma Maersk. Il sindaco di Vado Ligure Carlo Giacobbe ha elencato in un documento la lista dei desiderata dopo aver incassato la bocciatura nel referendum popolare. Dall'altra parte l'Autorità portuale ha lanciato segnali di apertura.

Ma il dato principale è che il presidente Rino Canavese ha detto che la Maersk è disposta ad aspettare ancora che vengano chiariti tutti i dubbi e apportare le necessarie modifiche. Non aspetterà in eterno: non certo un anno come farebbe comodo al Comune di Vado. I tempi sono molto più ristretti. Canavese ha avanzato un termine di 15 giorni per rivedersi e far ripartire il progetto.

Una sorta di ultimatum, suggerito non certo imposto, ma che dà l'idea di come, in questa vicenda, i tempi dell'economia non siano compatibili con quelli della politica. «Maersk ha detto di essere disposta ad attendere che tutti i dettagli vadano a posto - ha detto Canavese - ma sappiamo che hanno richieste da Marsiglia e dalla Spagna, quindi non possiamo attendere a tempo indeterminato. Siamo disponibili a lavorare per migliorare alcuni aspetti dell'accordo di programma, non la piattaforma né le opere a mare che sono già ridotte a dimensioni minime».

Il sindaco di Vado Ligure, Carlo Giacobbe ha ribadito: «Non posso non tener conto del responso popolare che però non annulla il contenuto della delibera del Consiglio sull'accordo di programma e non mette in discussio-



Rino Canavese

ne lo sviluppo portuale previsto dal piano regolatore». Una premessa distensiva cui Giacobbe ha fatto seguire i punti su cui il Comune vorrebbe un ripensamento dell'accordo. Richiede garanzie sulla qualità



Carlo Giacobbe

ambientale (visive, acustiche e tutela del mare), sulle infrastrutture di collegamento, sul riassetto urbanistico della zona a mare di Portovado, sull'occupazione (impegno sul lavoro per i cittadini e le impre-

se vadesi) e soprattutto programmi chiari sulla ricaduta a Vado Ligure del cosiddetto «extra-gettito» sui traffici portuali per finanziare opere infrastrutturali legate all'attività degli scali. E' intervenuto anche l'assessore regionale all'Urbanistica Carlo Ruggeri, secondo cui è giusto venire incontro alle richieste dei cittadini vadesi e la Regione è pronta a farsi garante di questa fase di aggiustamento del progetto, ma si è detto d'accordo sulla necessità di accelerare al massimo i tempi. Sulla stessa linea anche l'Unione industriali rappresentata dal direttore Luciano Pasquale. Per il Comune di Savona era presente all'incontro l'assessore Livio Di Tullio, alla prima uscita ufficiale con la delega all'Urbanistica.

Albissola M.

Eletto il nuovo consiglio direttivo della Croce d'Oro

È stato eletto il nuovo consiglio direttivo della Croce d'Oro di Albissola Marina. Riconfermato presidente Mario Ghersi, vice Luigi Rebagliati. Tesoriere Antonio Schiava; segretario Roberto Cervelli. Il Collegio sindaci è composto da Luca Cavaglia, Guido Albezano, Sara Baldo, mentre quello dei Probiviri comprende Marisa Belgrano, Luciano Bogno e Paolo Bozzano. Responsabile sanitario è Luca Corti. Le ambulanze della Croce d'Oro di Albissola, nel corso del 2007, hanno coperto oltre 50 mila chilometri ed hanno svolto 2382 servizi di soccorso. [M. PI.]

Il dopo-Scolastico

76 domande per la procura di Savona

Settantasei domande per un posto da procuratore capo della repubblica a Savona: tanti sono gli aspiranti «successori» del procuratore Scolastico. Una graduatoria diffusa dal Csm pone la Procura savonese al nono posto su 53 tra le più gettonate in Italia, preceduta da Siena con 115 domande, Lucca, Grosseto, Sanremo con 92, Ferrara, Rimini, Urbino e Perugia. Scongiurata per ora la decadenza dei procuratori, che doveva scattare ieri, si procederà ora alle assegnazioni, partendo dalle Procure dove i capi ufficio sono in servizio da più tempo. In base a questo criterio, Savona sarà tra le ultime ad essere esaminata. [M. R.]

Segno

L'Enpa: gatti e volatili uccisi con il veleno

Venti gatti sono morti insieme con un numero imprecisato di volatili dopo aver ingerito sostanze velenose a Segno, nell'entroterra vadeso. A lanciare l'allarme, l'Enpa, ente nazionale protezione animali, di Savona. «C'è qualche persona ostile - spiegano gli animalisti - alla presenza dei gatti delle colonie libere, quasi tutti sterilizzati dall'associazione con il contributo del Comune». Le guardie zoofile stanno cercando i responsabili, punibili con la reclusione fino a 18 mesi o con la multa fino a 22.500 euro. L'Enpa ha anche chiesto al sindaco Carlo Giacobbe una misura restrittiva sull'uso delle sostanze velenose. [A. AM.]

NUOVO VESCOVO A SAVONA IL 24 FEBBRAIO

Noli, domenica 2 marzo l'arrivo in barca di Lupi

«Gli vogliamo già bene»: l'amministratore diocesano, mons. Andrea Giusto, il giorno dopo la cerimonia di ordinazione al mercato dei fiori di Sanremo, seguita da oltre 4 mila persone, interpreta il pensiero dei savonesi nei confronti del nuovo vescovo Vittorio Lupi che domenica 24 febbraio farà il suo ingresso in diocesi con una Messa in duomo alle 15,30.

Ed è previsto per il 2 marzo, con il tradizionale arrivo dal mare, l'ingresso del nuovo vescovo a Noli: mons. Lupi, partendo dalla Capitaneria di Savona, arriverà verso le 15,30 alla spiaggia dei pescatori. Poi si sposterà nella piazza del Municipio e celebrerà una Messa nella cattedrale di San Pietro.

Per salutare il nuovo vescovo è previsto anche un

benvenuto in musica. Sabato primo marzo alle 21 il duomo ospiterà una pagina rara di musica sacra: oltre alla celebrazione «Messa dell'incoronazione» di Mozart, sarà eseguita in prima mondiale la «Sequenza per lo Spirito Santo». L'opera era stata eseguita solo quando l'autore, Lorenzo Mariani (1728-1793) era ancora vivente. L'antico manoscritto è stato ritrovato nell'archivio diocesano. Intanto mons. Lupi ha scelto di sostenere il progetto di una casa di accoglienza per lavoratori che non hanno ancora le possibilità economiche per permettersi un alloggio, quale dono di carità in occasione del suo prossimo ingresso.

Infine, in previsione della visita del Papa (17 maggio), si è riunito presso la prefettura il comitato civico che curerà gli aspetti logistici. [M. F.]

CIRCOSCRIZIONI IN BILICO

I presidenti al prefetto “Vogliamo chiarezza”

Non accenna a diradarsi la nebbia sulle circoscrizioni comunali, tuttora «congelate» dalla giunta in attesa di chiarimenti sull'attuazione della norma della legge finanziaria che le ha abolite per i comuni fino a 100 mila abitanti.

Chiarimenti che, dopo venti giorni, non sono ancora arrivati e che ora rischiano di restare insabbiati ancora per un po' a causa della crisi di governo che, tra l'altro, ha travolto anche un emendamento approvato dalla commissione Affari costituzionali che poteva sancire la proroga delle circoscrizioni fino alla fine dell'attuale mandato.

Questa mattina i presidenti delle Circoscrizioni, accompagnati dall'assessore comunale ai Quartieri Francesco Lirosi, saranno ricevuti dal Prefetto di Savona. «Diremo



Roberto Ulivi

al prefetto che vogliamo fare una riunione plenaria per valutare le eventuali azioni da intraprendere. La Finanziaria potrebbe anche aver violato i principi inviolabili della democrazia partecipativa per cui non escludiamo azioni legali per tutelarci», dichiara il presidente della I Circoscrizione Roberto Ulivi. [L. M.]

La parola ai lettori

Il «made in China» ormai è ovunque

Mi autodefinisco un'acquirente nazionalista, compro sempre prodotti italiani, nella ingenua speranza di dare una mano alla nostra economia: albicocche rigorosamente di Valleggia, asparagi di Celle, cipolle di Tropea, arance siciliane e così via. Dovendo acquistare alcuni capi di vestiario per la mia nipotina, mi sono recata da Benetton. Una garanzia per me, i Benetton sono di Treviso, la città che ha dato i natali ai miei avi; brava gente i trevigiani. Compro ciò che mi occorre e torno a casa soddisfatta. Vi lascio immaginare il mio stupore quando ho letto le etichette di fabbricazione e provenienza: tutto «Made in China». Non dovrebbero essere i capitani di industria italiani i primi a porsi il problema della nostra economia, operando per il benessere del Paese? Bravi dunque i Benetton, ostreggheta!

MARIA ROSA GADANI GABETTO
SAVONA

Risponde Ivo Pastorino: «Comprensibile la sua sorpresa per quel made in Cina, gentile signora, ma siamo sicuri che le albicocche che acquista siano davvero di Valleggia, così come gli asparagi provengano da Celle? La globalizzazione, ahinoi, non perdona»

Emergenza rifiuti Liguria non esente

Anche a Savona è emergenza rifiuti, bene quindi la raccolta differenziata spinta decisa dal Comune e, data l'urgenza, bene pure la nuova discarica in zona Passeggi. Invero da anni i nostri amministratori non riconoscendole a sé stessi confidano in migliori fortune e possibilità di figli e nipoti lasciando loro in eredità sia l'onere di una soluzione radicale sia un ambiente devastato ed un impatto ambientale devastante: mega palazzi sulla costa e mega discariche nell'immediato entroterra. Nei giorni 25 e 26 febbraio si terrà a Milano la «Settimana Ambientale»: il documento programmatico ricorda che «l'Italia è all'avanguardia nello sviluppo delle metodiche ecotossicologiche». La Liguria, come la Campania, alla retroguardia nella prevenzione intesa come tutela dell'ambiente e della salute? In Lombardia 12 termovalorizzatori, zero in Liguria e Campania. E' auspicabile che la Regione promuova iniziative volte allo studio di fattibilità di una soluzione comune tecnologicamente avanzata.

GIOVANNI DESTEFANIS
SAVONA

Troppi cuccioli? Si deve sterilizzare

Auguro alla famiglia finale, a cui La Stampa ha pubblicato l'appello, di collocare gli 8 cuccioli di pastore

tedesco della loro Cloe; la invito però a sottoporre al più presto a sterilizzazione la bestiola, ricordando che le cucciolate offerte, gratuitamente o a pagamento, impediscono l'adozione dei cani adulti, in attesa di una nuova famiglia, dei rifugi delle associazioni animaliste e dei canili comunali.

PROSPERO FONDA
Profonda49@libero.it

Morto in fabbrica protesta dei Cobas

Un altro morto in fabbrica: dov'è la sicurezza in Valbormida? Una tragica fatalità o un evento prevedibile? Questo non lo sappiamo, lo diranno le inchieste. Sappiamo, però, che la sicurezza in fabbrica è sempre più una chimera. La sicurezza è la vera emergenza per i lavoratori. Si lavora per vivere, non per morire. Non è concepibile che restino aperte fabbriche dove si muore. E noi vogliamo che la sicurezza in Cokitalia, come nelle altre fabbriche e nei luoghi di lavoro sia una condizione preventiva per proseguire o iniziare una attività. Pertanto, è necessario che tutte le organizzazioni sindacali proclamino uno sciopero generale per la sicurezza in provincia di Savona, dopo la morte dell'operaio della Cokitalia di Cairo. Sciopero generale per la sicurezza!

CONFEDERAZIONE COBAS
SAVONA

Lettere ed e-mail vanno inviate a: LA STAMPA
REDAZIONE DI SAVONA
p.za Marconi, 3/6 - 17100 Savona
Fax: 019 810.971, e-mail: savona@lastampa.it
Preghiamo i lettori di essere sintetici. I testi privi di generalità, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicati.

AMBULANZE



GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)
Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì):
tel. numero verde 800.556.688.



FARMACIE DI TURNO

SAVONA. Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: **Farina**, via Giuria, telefono 827496. **Fascie**, via Boselli, telefono 850555. **San Francesco**, corso Tardy & Benech, telefono 800402. Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie: **Fascie**, via Boselli 24, telefono 019.850.555 (dalle 19,30 alle 8,30) e da **Saettone**, via Paleocapa 147, telefono 019.829.803 (dalle 20 alle 8,30). Sono inoltre reperibili: **VALBORMIDA**. **CAIRO**: **Manuelli**, via Roma, tel. 503855. **MILLESIMO**: **Saroldi**, piazza Italia 45, tel. 565650. **MURIALDO**: **Odella**, borgata Piano, tel. 53506. **VADESE**. **QUILIANO**: **Comunale**, via Roma, tel. 887329. **NOLI**: **Monte Ursino**, corso Italia 10, tel. 748936.

FINALESE.

PIETRA LIGURE: **Finadri**, via Montaldo 14, tel. 628035. (per il nott. **S. Giovanni**, tel. 677171 per il compr. **da Borghetto a Varigotti**). **FINALE**: **Schenone**, via Garibaldi, tel. 692890. **BORGHETTO**: **Comunale**, via Europa 33, tel. 971013. **ALBENGANESE**. **ALBENGA**: **Comunale**, via don Isola, tel. 51701. **CERIALE**: **Moreno**, via Aurelia 146, tel. 931049. **GARLENDIA**: **Pincin**, via Roma, tel. 582583. **ALASSINO**. **ALASSIO**: **Sant'Ambrogio**, piazza Airaldu Durante, tel. 645164. **ANDORA**: **Borgarello**, via Clavesana 51, tel. 85040. **ALBISOLA-VARAZZE**. **ALBISOLA-MARINA**: **Della Concordia**, via Bigliati 24, tel. 019. 481616. **ALBISOLA SUP.**: **Albitre**, via Saettone 76, tel. 489242. **CELLE**: **Brunetti**, tel. 990124 (nei fest. solo 9-12,30). **VARAZZE**: **Trincheri**, corso Matteotti 45, tel. 934652.